

Il guanto

Atto unico di Maurice Hennequin rappresentato per la prima volta a Parigi sul palcoscenico del Teatro del Palais-Royal il 22 aprile 1905.

Traduzione di Annamaria Martinelli, posizione SIAE 291513. Il testo è registrato presso la SIAE con il codice opera 959251A.

Personaggi e loro descrizioni:

Boisjoli, *padrone di casa*
Cotanson, *avversario di Boisjoli*
Blanche, *moglie di Boisjoli*
Mathilde, *amica di Blanche*
Catherine, *domestica*

Ambientazione: La scena si svolge a Parigi, ai giorni nostri.

Il salotto di casa Boisjoli. Tre porte: una in fondo, una a destra e una a sinistra. Tra la porta di sinistra e quella di fondo, un caminetto. Davanti al caminetto, un divano collocato di traverso. In primo piano, a sinistra, davanti al divano, una sedia. A destra, un tavolo rettangolare sul quale è sistemato un telefono. Il tavolo è circondato da sedie. Davanti a esso, un pouf. Tra la porta di fondo e quella di destra, un mobiletto con sopra un vaso pieno di fiori.

Scena prima

Catherine, poi **Boisjoli**, poi **Blanche**.

All’alzarsi del sipario, Catherine sta finendo di sistemare i fiori nel vaso sopra il mobiletto. Entra Boisjoli. Indossa cappotto e cappello.

Boisjoli Catherine, la signora è in casa?

Catherine No, è uscita.

Boisjoli (togliendosi il cappello e posandolo sul tavolo) Va bene! Lasciatemi solo!

Catherine È andata dalla sarta...

Boisjoli Lasciatemi solo.

Catherine O forse dalla modista...

Boisjoli Lasciatemi solo.

Catherine (cercando di aiutarlo a togliersi il cappotto) Volete che vi aiuti?...

Boisjoli (infastidito) Vi ho detto di lasciarmi solo!

Catherine Oh! Eppure di solito siete così docile.

Boisjoli Insomma, volete lasciarmi solo, per la miseria!

Getta il cappotto sulla sedia davanti al divano.

Catherine Vi lascio solo! Vi lascio solo! (*A parte, risalendo verso il fondo*) Ma cosa gli prende?

Esce prontamente.

Boisjoli Ah, certo, io sono docile come un agnellino, a patto che non mi cucinino con le patate, perché in quel caso perdo la testa!... Ah! Se penso a quella povera donna di mia moglie!... Se solo sapesse, proprio lei che è così nervosa! (*Afferra il telefono e chiama*) Pronto!... Mi metta in contatto con il 291-13... Presto, mi raccomando... Chiamo dalla Prefettura... (*Restando in ascolto*) Bene, signorina. (*Parlato, ridendo mentre riattacca la cornetta*) La Prefettura! È un trucchetto che ho scoperto e che consiglio sempre ai miei amici... Alle centraliniste viene una fifa blu e si ha subito la comunicazione. (*Squillo del telefono forte e insistente*) Cosa dicevo? Funziona sempre. (*Rispondendo*) Pronto!... Il 291-13?... Edgard Lehuchois?... Ah, sei tu, vecchio mio!... Sì, sono Gaston Boisjoli... Ti chiamo per chiederti di farmi da testimone... Pronto!... Sì, ho un duello... per una scaramuccia di poco conto... al Circolo, mezz'ora fa... con Cotanson... Non lo conosci?... Io a malapena... Un diverbio... Pronto!... Per una donna?... Niente affatto, per il cibo che servono al circolo. Poi ti dico, ma ti assicuro che è una sciocchezza... Ci sono andato giù un po' pesante e lui mi ha gettato in faccia il suo guanto... Eh?... No, no, me l'ha gettato sul serio... Cosa ho fatto io?... Mi sono comportato in modo ineccepibile: l'ho raccolto e ho detto a Cotanson: "Signore, ve lo restituirò sul campo!", e mi sono intascato il guanto. Come sarebbe a dire: "Che classe!"?... Beh, comunque ci battiamo!... Posso contare su di te?... Grazie, vecchio mio... Il mio secondo testimone sarà Des Tourelles, ora gli telefono... Non ha il telefono?... Ma è assurdo!... Allora gli scriverò... Grazie ancora, vecchio mio... (*Riattacca la cornetta e si alza, poi la afferra nuovamente e continua la conversazione*) Pronto!... Pronto!... Sei tu?... Bene!... Ho dimenticato una cosa... (*In quell'istante, Blanche compare dal fondo e sente quanto segue*) Non una parola con mia moglie!... Non sa niente e ci mancherebbe altro!...

Blanche (*tra sé e sé*) Eh?

Boisjoli (*proseguendo la conversazione*) Con un carattere come il suo!... Niente gaffe, mi raccomando... Grazie... A presto. (*Riattacca la cornetta. Poi, accorgendosi della presenza di Blanche, a parte, stupito*) Blanche!

Scena seconda

Boisjoli, Blanche.

Boisjoli Vedo che sei rientrata.

Blanche Con chi parlavi?

Boisjoli (*a parte*) Accidenti! (*Ad alta voce*) Perché, mi hai sentito?

Blanche No, ho sentito solo la frase: "Non una parola con mia moglie... Non sa niente e ci mancherebbe altro!".

Boisjoli (*fingendo disinvolta*) Ah, certo!...

Blanche Ebbene...

Boisjoli Ebbene cosa?

Blanche Spiegami questo mistero.

Boisjoli (*cercando di eludere la questione*) Che curiosa!... Dimmi, piuttosto, hai fatto una bella passeggiata?

Cerca di prenderle la mano.

Blanche (*ritraendola*) Ebbene...

Boisjoli Davvero vuoi saperlo? Beh, visto che insisti tanto, ti confesserò tutto. Stavo telefonando al gioielliere... per una sorpresa che voglio farti... Un anello che ho visto in vetrina... E siccome si tratta appunto di una sorpresa, gli ho raccomandato di non dirti nulla.

Blanche (*con gioia*) Sul serio?... Sul serio?

Boisjoli Certo. Cos'avevi pensato?... Sentiamo!

Blanche (*confusa*) Perdonami... ma credevo stessi telefonando a una donna.

Boisjoli A una donna? Io! Oh! Ma come puoi sospettare di me dopo due anni di matrimonio? E per di più d'amore!

Blanche Perdonami. Lo sai che sono gelosa!

Boisjoli Sì, ma non ne capisco la ragione!... Perché?

Blanche (*con candore*) Perché io sono nata a Limoges e tu a Parigi.

Boisjoli Tutto qui?

Blanche Mi sono detta che un parigino non avrebbe alcuna difficoltà a tradire una provinciale come me! Non me ne accorgerei neppure!

Boisjoli Che follia!

Blanche (*togliendosi il cappello e andando a posarlo sul caminetto*) Oh, certo! Ma ci tengo a dirti che se un giorno dovessi tradirmi, non esiterei un solo istante!

Boisjoli (*che nel frattempo è risalito dietro il divano, ridendo*) Conosco il ritornello: "Occhio per occhio, dente per dente! Tu mi hai tradito, io ti tradisco!". E via discorrendo!

Blanche Tradirti? No, ti amo troppo per fare una cosa del genere.

Boisjoli E quindi?

Blanche E quindi farei ciò che ha fatto la mia amica Mathilde de Tergy: divorzierei!

Boisjoli (*avanzando verso il centro*) Divorziare? Assolutamente no! Io ti amo, ti adoro! Mai nella vita!

Blanche Dipende da te.

Boisjoli Allora puoi metterti il cuore in pace, perché staremo sempre insieme... Come Romeo e Giulietta! Filemone e Bauci!... No, aspetta, quelli erano vecchi... Dafni e Cloe... Con i vantaggi derivanti dall'educazione del Ventesimo secolo e dal comfort dello stile moderno.

Blanche (ridendo) Sciocchino!

Boisjoli Allora, come la mettiamo con questi sospetti? Sono svaniti o no?

Blanche Sono svaniti!

Boisjoli E prometti di non pensare più al divorzio come la tua amica Mathilde de Tergy?

Blanche Prometto!

Boisjoli A proposito, l'ho incontrata poco tempo fa.

Blanche Mathilde? E dove?

Boisjoli In strada. Che donna affascinante! Il divorzio le dona davvero! È bella come un cuore che si è rimesso a nuovo!

Blanche (sospettosa) Ne parli con un tale fervore! Scommetto che ti ha detto qualcosa, altrimenti una simile ammirazione non si spiega!

Boisjoli Mi ha detto: "Per quanto vostra moglie possa promettervi di non essere mai più gelosa, dopo cinque minuti esatti lo sarà della prima donna di cui pronuncerete il nome". Aveva ragione!

Blanche Fai bene a prenderti gioco di me, sono una tale sciocca!

Boisjoli E dopo questa lieta novella, vado nel mio studio a redigere alcune lettere!

Blanche Non mi dai un bacio prima di andare?

Boisjoli (baciandola) Anche due, mia cara!... (A parte) Vado a scrivere al secondo testimone.

Scena terza

Blanche, poi Catherine.

Blanche (da sola, andando a suonare il campanello a sinistra del caminetto) Sospettare di mio marito senza motivo è sbagliato, perché lui se ne approfitta per proclamare con insistenza la sua innocenza e per umiliarmi. Oh! Ma stavolta è proprio finita! Niente più ridicole gelosie! (A Catherine, che entra dal fondo) Catherine, prendete il cappello e il cappotto del signore e andate a metterli al loro posto. (A parte, mentre Catherine prende il cappello e il cappotto di Boisjoli) Povero caro! Mi è fedele! Lo sento, ne sono sicura! (A Catherine) Catherine, cercate di prendere il cappello del signore con più cura, state arruffando tutto il pelo, sembra un cane barbone!... E poi, vi ho già detto di svuotare le tasche del cappotto prima di andare a riporlo... Anche il signore ve l'ha raccomandato una decina di volte. (Catherine appoggia il cappello sul tavolo e inizia a svuotare le tasche del cappotto posando ogni singolo oggetto sempre sul tavolo) Il signore ha sempre le tasche piene di oggetti di ogni tipo... Vedete: alcuni giornali... un portasigarette... E tutto questo finisce per spiegazzare i vestiti... Un fazzoletto... Un paio di guanti...

Catherine No, signora, un paio e mezzo: i guanti sono tre.

Blanche Nessuno va in giro con tre guanti. O se ne portano due, o se ne portano quattro. Cercate il quarto...

Catherine Io ne trovo solo tre.

Blanche (*esaminando i guanti meccanicamente e afferrandone uno*) Eh?... Questa poi!... Il guanto di una donna!... Non è possibile!... Eppure è così!... Il guanto di una donna nelle tasche di mio marito!

Catherine Ecco lo sapevo! Se la signora non mi avesse ordinato di svuotare le tasche del signore...

Blanche (*agitatissima*) Andate, Catherine, Andate!

Catherine (*proseguendo il suo discorso, con ironia*) A causa dello spiegazzamento dei vestiti...

Blanche Vi ho detto di andare!... E non fatene parola con il signore.

Catherine Figuriamoci! Cosa volete che m'importi dei problemi di cuore degli altri! Faccio già abbastanza fatica a gestire i miei!

Esce dal fondo.

Scena quarta

Blanche, da sola, spostandosi a destra.

Blanche Dunque mi tradisce?... No, non è possibile!... Eppure quel guanto di donna... nelle sue tasche... è una prova!... Insomma, non è mica mio!... Posso verificarlo subito... Tutti i miei guanti hanno una crocetta ricamata all'interno... per distinguerli quando è il momento di lavarli... (*Controllando*) C'è un segno!... Una croce!... No, è un rombo!... A quanto pare anche questa tipa qua si fa lavare i guanti!... Oh! Come può tradirmi con una donna simile!... Che umiliazione!... Questo è troppo!.. Mostro! Miserabile!.. Voglio il divorzio! E lo voglio subito!... Mi serve un legale!... Un avvocato!... Ma a chi mai posso rivolgermi?... Oh! A Mathilde, lei ci è già passata, mi darà tutte le informazioni necessarie. (*Va ad accomodarsi a destra del tavolo e chiama al telefono*) Mamma aveva ragione quando mi diceva: "Non fidarti di tuo marito, un parigino è capace di tutto!" (*Telefonando*) Pronto!... Pronto!... Il 527-53 per cortesia... Qui è la Prefettura... (*Riaggancia*) È una strategia che mi ha insegnato mio marito... Una menzogna... Come ogni sua parola, del resto... E lo stesso vale per la spiegazione che mi ha dato poco fa su quella frase che mi riguardava... Di sicuro stava parlando con l'amante... Ne sono certa!... (*Squilla il telefono*) Finalmente!... (*Sganciando la cornetta*) Pronto!... La signora Mathilde de Tergy?... Ah! Sei tu!... Oh, mia cara, se sapessi!... (*Sciogliendosi in lacrime*) Pronto!... Pronto!... Non senti?... No, non sto friggendo pesce, sto piangendo!... Mio marito mi tradisce, ne ho la prova, vieni di corsa, ho bisogno dei tuoi consigli... Come?... Sì, subito, ti aspetto!... Eh?... Come dici?... Ah! Siete la

signorina del centralino?... Sì, sì, ho finito, grazie!... ma non interrompete ancora la comunicazione, prima voglio darvi un consiglio: non sposatevi mai!... Mai!... Come?

Resta in ascolto; Boisjoli fa il suo ingresso da destra.

Blanche (al telefono, senza notare la presenza del marito) Perché?... Perché tutti gli uomini sono furbi, ipocriti e bugiardi!

Riaggancia.

Scena quinta

Blanche, Boisjoli.

Boisjoli (dopo aver sentito l'ultima frase) Eh?

Blanche (voltandosi, a parte) Lui!

Boisjoli (allegriamente) Con chi stavi condividendo un simile apprezzamento sul mio sesso?

Blanche (alzandosi e spostandosi a sinistra) Tra poco lo saprete.

Boisjoli (seguendola) "Lo saprete"?... Adesso mi dai del voi?... Cosa succede?

Blanche Succede che nelle tasche del vostro cappotto c'erano tre guanti, caro mio!

Boisjoli (a parte) Accidenti! Il guanto di Cotanson! L'ha trovato!

Blanche Ebbene, esattamente come un minuto fa, aspetto una spiegazione.

Boisjoli (con disinvoltura) Beh, se hai trovato tre guanti nel mio cappotto, significa che uscendo ho creduto di averne presi due e invece ne ho presi tre!

Blanche No.

Boisjoli Perché no?

Blanche Perché conosco i vostri guanti... visto che sono io a comprarli... E tra questi tre, ce n'è sicuramente uno che non vi appartiene... Com'è finito nelle vostre tasche?

Boisjoli Non lo so...

Blanche Ma davvero!

Boisjoli (a parte, colto da un'idea) Oh!... (Ad alta voce) Ma certo, lo so, lo so!

Blanche E immagino che la spiegazione sia molto semplice, vero?

Boisjoli Semplicissima, in effetti.

Blanche Sentiamo.

Boisjoli Nell'uscire dal circolo per rientrare a casa, devo aver preso da un tavolo uno dei guanti dei miei colleghi... Così, senza farci caso... Ma certo, di sicuro è andata così! Ricordo che un uomo mi ha chiesto un'informazione... Stava tenendo i guanti in mano... Poi, mentre mi parlava, li ha posati... È successo nella sala da biliardo.

Blanche Nella sala da biliardo?

Boisjoli Sì. Ricordo perfettamente la scena.

Blanche Vorreste dirmi che nel vostro circolo ci sono anche donne che giocano a biliardo?

Boisjoli Donne?... Andiamo, Blanche, lo sai benissimo anche tu che al circolo non entra mai nessuna donna. Il circolo Volney è un ambiente serio.

Blanche Se l'ingresso alle donne è interdetto, allora non mi spiego come avete fatto a prendere da un tavolo, in un momento di distrazione, un guanto da donna.

Boisjoli Un guanto da donna?

Blanche (*mostrandoglielo*) Guardate un po' qui!

Boisjoli (*esterrefatto*) È vero! Questa poi! Ma come ci è finito un guanto da donna nelle tasche del mio cappotto?

Blanche E avete il coraggio di chiederlo a me? Roba da matti!

Si sposta a destra.

Boisjoli Non arrabbiarti, ti prego. Se sei sorpresa, ci tengo a dirti che io lo sono più di te.

Blanche Eppure, la situazione mi sembra chiara: non è dal vostro circolo che siete uscito, prima di rientrare a casa, ma dall'abitazione della vostra amante, e questo guanto è suo.

Boisjoli Ma io non ho un'amante!

Blanche Allora perché avevate quel guanto nelle tasche?

Boisjoli Non ne ho idea!...

Blanche Non basta come spiegazione. Per me è evidente che mi tradite!

Boisjoli Ma no!

Blanche Sì! Sì! Ah, come sono disperata!

Si lascia cadere sul pouf e piange.

Boisjoli (*riflettendo, tra sé e sé*) Ma certo!... Cotanson doveva avere in tasca un guanto da donna...

Ha creduto di avermi gettato uno dei suoi... e invece... Dev'essere andata così! (*Ad alta voce*)

Blanche!

Blanche (*alzandosi, con decisione*) Basta lacrime!... Ho deciso!... Voglio il divorzio!

Boisjoli Ascoltami.

Blanche Voglio il divorzio, caro mio! Addio!

Si sposta a sinistra.

Boisjoli (*trattenendola*) Non te ne andrai senza avermi ascoltato!... So da dove viene quel guanto, e so anche perché si trovava nelle mie tasche. Ora te lo spiego.

Blanche (*schernendolo*) Sentiamo, quale nuova storia volete raccontarmi?

Boisjoli Quella vera. E se non te l'ho raccontata subito, è perché non volevo farti preoccupare... Ma visto che mi sospetti di tradimento e che parli di divorzio, lo farò senza esitare. Ecco io domani... domani... ho un duello.

Blanche (*scettica*) Un duello?... E cosa c'entra questo con il guanto?

Boisjoli C'entra direttamente... Un'ora fa, ho avuto un diverbio con un membro del circolo... riguardo il prezzo del cibo che servono... Come vedi ti sto raccontando ogni dettaglio... Lui sosteneva che bisognava ridurlo – non il cibo, il prezzo – ma è una cosa assurda visto che per tre franchi e cinquanta ci servono un pasto che...

Blanche (con ironia) Emozionante davvero!

Boisjoli Beh, insomma, non ha importanza... Comunque lo stesso pasto, ai *Bouillons Duval*¹, me lo farebbero pagare sei franchi mancia esclusa... La discussione si è fatta accesa e io ho dato dell'ingordo al mio interlocutore!... Lui s'è arrabbiato e a quel punto mi ha gettato in faccia...

Blanche (con ironia) Fatemi indovinare: un guanto da donna?

Si sposta tra il caminetto e il divano e poi avanza a destra. Boisjoli la segue continuando a parlare.

Boisjoli Sì... Voglio dire, no... Il suo... O almeno così credeva... Ma probabilmente aveva in tasca questo... E allora... Nel momento di collera... non ha riflettuto su quale dei due stava gettando... Io l'ho raccolto senza farci caso... Mi sembra che la mia storia sia chiara e logica.

Blanche Logica lo è di certo, come tutte le storie che uno inventa per trarsi d'impaccio.

Boisjoli Eh?

Blanche Come tutte le bugie!

Boisjoli Non mi credi?

Blanche Sono una provinciale, certo! Ma non sono così ingenua e sempliciotta da lasciarmi convincere da una storia che non sta in piedi!

Boisjoli Ma ti giuro!...

Blanche Per favore, non insistete, mi avete già umiliato abbastanza!

Boisjoli Diamine, ma se ti avessi mentito, il mio duello di domani non esisterebbe.

Blanche Il duello è una menzogna come tutto il resto!

Si sposta a sinistra.

Boisjoli (protestando) Oh!... Ma te lo posso provare: poco fa, mentre rincasavi, ero giusto al telefono con...

Blanche Col gioielliere!

Boisjoli No.

Blanche No! Un'altra menzogna! Sempre e solo menzogne!

Boisjoli Ero al telefono con il mio testimone.

Blanche Ma figuriamoci! Andate a dirlo a qualcun altro!

Boisjoli Blanche, ascoltami...!

Blanche Smettetela. Vi ho già detto che un vostro tradimento...

Boisjoli Ma...

¹ I *Bouillons Duval* sono ristoranti economici aperti per la prima volta nel 1854 a Parigi da Pierre-Louis Duval. Si narra che anche Vincent Van Gogh fosse un assiduo frequentatore di questi ristoranti.

Blanche (finendo la frase) Mi avrebbe indotto a chiedere il divorzio!... Quindi adesso vado a chiederlo.

Esce da sinistra portandosi via il cappello e il guanto.

Scena sesta

Boisjoli, poi Catherine.

Boisjoli (da solo, lasciandosi cadere sul divano) Ma guarda un po' cosa mi doveva capitare!... (Alzandosi) Ma per la miseria, io non voglio mica divorziare! Amo mia moglie!... Ho sbagliato a dirle la verità!... Le donne non ci credono mai!... Avevo iniziato con una bugia, dovevo continuare su quella strada. (Spostandosi a destra) E quel benedetto Cotanson!... Quell'idiota!... Quell'imbecille!... È tutta sua, la colpa... Con quel suo guanto da donna!... Ah, ma domani me la pagherà sul campo!... Certo che sì! Certo che sì! Certo che sì! (A Catherine, che compare dal fondo) Cosa c'è?

Catherine (porgendogli un biglietto da visita) C'è un signore che chiede di parlarvi.

Boisjoli (leggendo il biglietto) "Eugène Cotanson...". Cotanson? Il mio avversario? A casa mia?... Ma questo va contro le regole del duello! (Con risolutezza) Ah! Capita a proposito! Vuole parlarmi?... Ebbene, anch'io!... Fatelo accomodare! (Catherine esce dal fondo) Prima mi fai litigare con mia moglie e poi ti presenti anche in casa mia!... Aspetta e vedrai!... (Risale verso il fondo con aria provocatoria, poi, fermandosi e cambiando tono) Blanche non mi ha creduto, ma non c'è motivo per cui non debba credere alla sua parola!... Stavo pensando di mollargli una sberla... ma ora che ci penso, è meglio fare l'esatto contrario!

Risale. Catherine compare dal fondo seguita da Cotanson, a cui fa segno di entrare. Poi esce dopo aver chiuso la porta.

Scena settima

Boisjoli, Cotanson, poi Catherine.

Cotanson (con dignità) Caro signore, sono consapevole che la mia richiesta di essere ricevuto da voi è un'azione che va contro le regole della situazione in cui noi due ci troviamo.

Boisjoli Anch'io, nel ricevervi, sto andando contro le regole; la mia azione giustifica dunque la vostra, o la vostra giustifica la mia, come preferite.

Cotanson Non ha importanza.

Boisjoli No, infatti. Voi desiderate parlarmi e io vi ascolterò volentieri, tanto più che anch'io ho qualcosa da dirvi.

Cotanson Ci tengo innanzitutto a chiarire che non ho intenzione di parlarvi del nostro duello.

Boisjoli Io nemmeno.

Cotanson Dobbiamo batterci...

Boisjoli E ci batteremo.

Cotanson Avversari siamo e avversari restiamo!

Boisjoli (*facendogli segno di avanzare*) Certo che sì!... Sentiamo, vi ascolto.

Cotanson Ecco: io ho un favore da chiedervi.

Boisjoli Anch'io.

Cotanson (*inchinandosi*) Ah, mi fa piacere!

Boisjoli Anche a me fa piacere potervi aiutare. Prego, accomodatevi.

Gli indica la sedia davanti al divano.

Cotanson (*fa per sedersi ma solleva leggermente il capo*) Ci tengo a dirvi che mi siedo come avversario!

Boisjoli (*afferrando la sedia a sinistra del tavolo e spostandola leggermente al centro*) Anch'io.

Entrambi si siedono.

Cotanson Prego, parlate prima voi!

Boisjoli No, prima voi.

Cotanson (*alzandosi*) Allora non se ne fa nulla.

Boisjoli (*stesso gioco*) Ma l'offeso siete voi, no?

Cotanson È vero. (*Risedendosi*) Innanzitutto, permettetemi una domanda: vi è mai capitato di innamorarvi?

Boisjoli Certo, sono innamorato ancora adesso.

Cotanson (*con trasporto*) Io lo sarò per l'eternità!... Anche perché la donna che amo non la conosco nemmeno! (*Boisjoli lo guarda esterrefatto*) Lo so, la faccenda richiede una spiegazione. Ebbene: quindici giorni fa ero al Teatro delle Nouveautés... Non vi parlerò della *pièce* perché ho visto solo il primo atto...

Boisjoli Dopo ve ne siete andato?

Cotanson No, sono rimasto fino alla fine. Ma durante l'intervallo, nel palco di fronte al mio, ho notato una donna!... Ah, mio Dio, che donna!

Boisjoli Sorvolate sui dettagli, già me la immagino: deliziosa!

Cotanson (*prontamente*) Come fate a saperlo?

Boisjoli L'amate e tanto basta; già questo la rende la donna più bella del mondo.

Cotanson Avete ragione. Era in compagnia di una signora anziana.

Boisjoli Certo, ma ancora non capisco quale favore siete venuto a chiedermi.

Cotanson Ora vi spiego. Avevo solo un pensiero in testa: scoprire il nome e l'indirizzo della sconosciuta per poterla rivedere! Ero quindi deciso a seguirla all'uscita del teatro.

Boisjoli Addirittura!

Cotanson Pochi secondi prima del calare del sipario, lei si è alzata e ha lasciato il palco.

Boisjoli E voi avete lasciato il vostro posto.

Cotanson Sì, ma era accanto alle poltrone dell'orchestra. Mi sono alzato e tutti hanno urlato: "Seduto!". Ho cercato di passare, ma i miei vicini me l'hanno impedito... Ho litigato con un tizio... Gli ho mollato una sberla e ci siamo scambiati i biglietti da visita.

Boisjoli No?

Cotanson Due giorni dopo ho duellato con lui e mi sono beccato un bel colpo di spada.

Boisjoli Oh!

Cotanson Non dispiacetevi per me! L'ho fatto per lei! Ma la discussione mi ha preso tempo, e quando sono arrivato in corridoio la donna era scomparsa. Scomparsa per sempre!

Boisjoli Sì, ma questo benedetto favore...

Cotanson Adesso ci arrivo. In preda al panico, sono corso nel palco che occupava. Ho interrogato la maschera, ma mi ha risposto di non conoscerla. Così, sono entrato alla ricerca di un indizio...

Boisjoli E non avete trovato nulla?

Cotanson Sì, due cose: una scatola di bonbon mezza piena... Mi sono mangiato quelli rimasti con sommo piacere!... Erano al cioccolato... Una nausea che non vi dico... Ma l'ho fatto per lei!... E poi a terra, in un angolo, ho trovato qualcosa che le apparteneva... Qualcosa che le era stato vicino, l'aveva sfiorata, accarezzata, avvolta!... Un guanto.

Boisjoli (*prontamente, alzandosi*) Quello che mi avete gettato in faccia un'ora fa?

Va a rimettere la sedia a sinistra del tavolo.

Cotanson Sì! Ah! Vi prego, restituitemelo, è tutto ciò che mi resta di lei! Quel guanto me la ricorda! Quel guanto è il mio amore! Più che il mio amore, la mia vita! E al suo posto, vi lascerò uno dei miei!

Boisjoli Con piacere.

Cotanson (*con slancio*) Ah, signore!

Boisjoli Ma a una condizione.

Cotanson Chiedetemi qualsiasi cosa!

Boisjoli Dovete ripetere a mia moglie la storia che mi avete raccontato.

Cotanson (*esterrefatto*) A vostra moglie? E perché?

Boisjoli Per il semplice fatto che è lei ad avere il guanto.

Cotanson Lei?

Boisjoli L'ha trovato nelle mie tasche, mi ha fatto una tremenda scenata di gelosia, crede che io la tradisca e vuole il divorzio.

Cotanson Perché non le avete detto che era mio?

Boisjoli L'ho fatto, ma non mi ha creduto. Non crede nemmeno alla storia del duello.

Cotanson Ma è matta da legare!... Oh, chiedo scusa!

Boisjoli Non scusatevi; ne sono convinto anch'io. Quindi il favore che vi chiedo è questo: la faccio venire qui e voi le ripetete...

Cotanson Ho capito. State tranquillo, entro dieci minuti le accuse contro di voi cadranno. E vostra moglie si scuserà per avervi sospettato senza motivo.

Boisjoli E vi restituirà il guanto della sconosciuta.

Cotanson Questo mi basta. Potete contare su di me, caro Boisjoli.

Gli tende la mano.

Boisjoli (pronto a stringergliela) Grazie, caro Cotanson!

Entrambi si rendono conto del gesto che stanno per compiere. Si sentono un po' mortificati e ritraggono le mani.

Cotanson (meno condiscendente) No, chiedo scusa!... Siamo avversari!

Boisjoli (stesso gioco) E lo saremo sempre.

Si guardano. Attimo di silenzio.

Cotanson Detto tra noi... Non pensate che adesso... il nostro duello...

Boisjoli Anche perché, in fondo, è stata colpa mia.

Cotanson No, mia... Insomma, i pasti del circolo vanno bene così come sono.

Boisjoli Sta di fatto... che tre franchi e cinquanta sono forse un po' troppi.

Cotanson Già, ma altrove, per un prezzo simile, cosa vi servono?... Ai *Bouillons Duval* per esempio...

Boisjoli Sì, beh, comunque è nel mio interesse risolvere la questione, anche perché sono stato io a darvi dell'ingordo.

Cotanson Ritirate l'epiteto?

Boisjoli Con vero piacere.

Cotanson (tendendogli la mano) Allora, tutto è dimenticato.

Boisjoli (stringendogliela) Caro Cotanson!

Cotanson Caro Boisjoli!

Boisjoli Vado a chiamare mia moglie.

Passa a sinistra e va a suonare il campanello accanto al caminetto.

Cotanson Perfetto! (A parte) Il suo guanto! Riavrò il suo guanto!

Boisjoli Sento che presto diventeremo amici.

Cotanson Lo siamo già!

Boisjoli (a Catherine che entra) Pregate la signora di venire qui un attimo.

Catherine Come desiderate.

Boisjoli Ditele che c'è il Signor... Cotanson che vuole parlarle di una questione molto importante.

Catherine Cotanson? Va bene.

Esce da sinistra.

Boisjoli Dopo la scenata di poco fa, se la mandassi a chiamare a nome mio, rifiuterebbe. Mi raccomando: siate eloquenti.

Cotanson Tra cinque minuti vostra moglie sarà tra le vostre braccia!

Boisjoli Mi spiace di non poter ricambiare il favore con la vostra sconosciuta.

Cotanson (*commuovendosi*) Non fatemici pensare, alla sola idea mi viene da piangere.

Boisjoli (*vedendo entrare Blanche*) Ne parliamo dopo, ecco mia moglie.

Scena ottava

Gli stessi, Blanche.

Cotanson (*salutandola*) Signora!

Blanche Chiedo scusa, siete stato voi ad avermi fatta chiamare?

Boisjoli No, sono stato io.

Blanche Un'altra menzogna!

Boisjoli Ma ti giuro che questa ha lo scopo di chiarire la verità su quel guanto che...

Blanche E quale sarebbe il ruolo del qui presente signore?

Boisjoli Lui ne è il proprietario.

Cotanson (*a Boisjoli*) No, non ne sono esattamente il proprietario... In realtà...

Boisjoli Non ha importanza... Non stiamo a discutere sulle parole...

Blanche (*a parte*) Si contraddicono, quindi fanno comunella.

Boisjoli (*a Blanche*) È stato lui a gettarmi in faccia il guanto. (*Presentandolo*) Ti presento il Signor Cotanson, mio avversario... (*A Cotanson*) Lei è mia moglie, la Signora Boisjoli. (*Fa segno a Blanche di accomodarsi sulla sedia davanti al divano*) E ora, mia cara, ascolta il signore. Ti accorgerai che tutti i tuoi sospetti erano infondati. (*A Cotanson*) A voi la parola.

Afferra la sedia a sinistra del tavolo e la sposta leggermente al centro. Poi fa segno a Cotanson di accomodarsi mentre lui risale verso il fondo.

Cotanson (*sedendosi, a Blanche*) Sarò breve. Innanzitutto, permettetemi una domanda: vi è mai capitato di innamorarvi?

Blanche Come prego?

Boisjoli (*avanzando tra Blanche e Cotanson*) Arrivate al sodo, per favore, arrivate al sodo!

Cotanson Certo. Quindici giorni fa ero al Teatro delle Nouveautés. Non vi parlerò della *pièce*...

Boisjoli (*scocciato*) Questo non è il sodo... Il sodo è che mia moglie ha trovato nelle mie tasche un guanto da donna e che sospetta che io la tradisca. Le ho raccontato della nostra discussione al

circolo e del duello, ma non vuole credermi. Vi prego dunque di dirle se quanto da me affermato è vero o no.

Cotanson È verissimo.

Boisjoli Ah! Lo vedi.

Blanche Vedo cosa?

Boisjoli Che sono stato sincero.

Blanche (*alzandosi*) Cos'è, mi prendete per scema? Pensavate di ingannarmi con la commedia che voi e il vostro amico avete appena inscenato?

Boisjoli Commedia?

Cotanson Con me?

Va a rimettere la sedia al suo posto.

Blanche Fin dalle prime battute ho intuito il vostro obiettivo; avete pronunciato sì e no due parole che già vi siete contraddetti!

Boisjoli Noi?

Cotanson Noi?

Blanche (*a Boisjoli*) Il vostro gioco è chiaro! Quando vi siete accorto che non sono caduta nella trappola del famoso duello che mi avete annunciato con tanto clamore, avete pensato bene di giustificare la vostra menzogna pregando il qui presente signore di interpretare, per l'occasione, il ruolo dell'avversario.

Boisjoli Ma di che gioco parli?

Cotanson La faccenda è serissima.

Si sposta al centro.

Blanche Ma figuriamoci! Vi siete messi d'accordo... Avete fatto comunella per approfittarvi di una donna. Lo sanno tutti che gli uomini si scambiano spesso tra di loro questo tipo di favori.

Cotanson (*esterrefatto*) Ma, signora...

Blanche (*a Cotanson*) E se ci tenete a conoscere la mia opinione, sappiate che state commettendo un atto disonesto!

Cotanson (*offeso*) Signora!... (*A Boisjoli, che si è spostato leggermente a destra*) Vi prego di convincere la signora a non assumere un tono simile nei miei confronti.

Boisjoli (*arrabbiato*) Convincere? Ma come volete che convinca una donna testarda come un mulo?

Blanche Mulo! Avete osato darmi del mulo? (*A Cotanson*) Signore, voi siete testimone: non solo mio marito mi tradisce, ma si permette anche di insultarmi!

Cotanson (*infervorandosi*) Chiedo scusa, ma io non sono qui per fare da testimone a qualcuno, voglio solo riavere il guanto che ho gettato a vostro marito!

Boisjoli Hai sentito! Non gli ho messo in bocca io le parole che ha appena pronunciato... Rivuole il guanto che mi ha gettato!

Cotanson Ci tengo molto a rientrarne in possesso.

Blanche (*spostandosi al centro*) Per farne cosa? Per restituirlo a lui? (*Indica Boisjoli*) E togliermi così la prova della sua infedeltà? Non se ne parla! Quel guanto è un reperto che voglio presentare in tribunale, quindi me lo tengo!

Cotanson (*sbottando*) Signora, quel guanto rappresenta il mio amore, è il mio cuore, la mia vita! Come osate togliermelo? State bene attenta a ciò che fate!

Blanche Mi state forse minacciando?

Cotanson Non era mia intenzione...

Boisjoli Blanche, tu non conosci la storia del Teatro delle Nouveautés...

Blanche Il signore si permette di insultarmi in casa mia, al vostro cospetto, e voi lo difendete?

Boisjoli Io?

Blanche (*a Cotanson*) Uscite! Uscite subito!

Cotanson (*furibondo, a Boisjoli*) Vi prego di nuovo di proibire a vostra moglie di rivolgersi a me con questo tono.

Blanche (*rincarando la dose*) Proibirmi! Ah! Ah! Deve solo provarci!

Boisjoli (*a parte, prendendosi la testa tra le mani*) E pensare che contavo su di lui per sistemare le cose!

Cotanson (*a Boisjoli*) E vi intimo anche di obbligarla a restituirmi ciò che è mio!

Boisjoli (*esasperato*) Oh, insomma! Smettetela di scocciarmi con questo benedetto guanto!

Cotanson Come prego?

Boisjoli Mi avete esasperato! Mia moglie ha ragione! Andate a quel paese!

Cotanson Se le cose stanno così, presto riceverete i miei testimoni!

Falsa uscita.

Boisjoli E voi i miei! Ci batteremo!

Cotanson (*tornando in avanti*) E questa volta sarà per davvero!

Blanche (*in tono trionfante*) Ah, ecco, quindi poco fa si trattava di un duello finto!

Boisjoli Niente affatto!

Blanche Troppo tardi, tra noi tutto è finito. Ormai ho deciso.

Boisjoli (*a Cotanson*) Avete aperto bocca solo per dire stupidaggini!

Cotanson Vi risponderò domani sul campo.

Blanche La commedia è finita, non serve insistere.

Va verso il caminetto e vi si appoggia contro con il gomito.

Boisjoli (*a Cotanson*) Fatemi la cortesia di sloggiare!

Cotanson Sloggio! Sloggio! (*Saluta Blanche e poi risale verso il fondo. Nell'istante di uscire, si volta verso Boisjoli ed esclama*) Ingordo!

Esce.

Scena nona

Boisjoli, Blanche.

Boisjoli Finalmente soli!... Blanche, ascoltami.

Blanche (*con freddezza, andandogli incontro*) Permettete solo un'ultima parola: come si chiama?

Boisjoli Chi?

Blanche La vostra amante!

Boisjoli Ma non ho un'amante, te lo dico, te lo ripeto, te lo giuro!

Blanche Quindi non volete dirmi il suo nome?

Boisjoli (*esasperato*) Ma porcaccia di una miseria, sono ore che ti ripeto... No, guarda, me ne vado anch'io, o qui va a finire che ti mollo un pugno!

Si sposta a destra.

Blanche Non vi basta tradirmi, insultarmi, darmi del mulo, adesso volete anche picchiarmi!

Complimenti! Servizio completo!

Boisjoli (*a parte*) Un giorno o l'altro le mollo un diretto, poco ma sicuro! (*Risale. Furibondo, incrociando Catherine*) Cosa volete voi?

Catherine (*esterrefatta*) Ci sono visite.

Boisjoli Non ci sono per nessuno!

Catherine Non per voi, per la signora.

Boisjoli (*urlando*) Ebbene, la signora c'è! (*Con rabbia*) E quando c'è, nemmeno il demonio riuscirebbe a farla uscire dalle sue convinzioni!

Esce da destra sbattendo la porta.

Scena decima

Blanche, Catherine.

Catherine Signora, c'è qui...

Blanche (*con stizza*) Ebbene, chi?... Chi?... Ditelo e basta!

Catherine La Signora de Tergy.

Blanche Mathilde! Finalmente! Presto, presto! Fatela accomodare! (*Catherine esce dal fondo mentre Blanche si sposta a destra*) Ah! Questo benedetto guanto! (*Lo getta sul tavolo*) Chissà a chi appartiene! Oh! Ma sono certa che se lo trascino in tribunale confesserà subito il nome della sua proprietaria!

Scena undicesima

Blanche, Mathilde.

Mathilde (entrando e avanzando fino al centro a sinistra) Eccomi qua.

Blanche (andandole incontro) Ah, mia cara Mathilde! Grazie per essere venuta subito.

Mathilde Dunque è vero ciò che mi hai detto?

Blanche (gettandole le braccia al collo e piangendo) Sì!...

Mathilde Povera cara!

Blanche Noi due siamo sulla stessa barca, quindi voglio fare come te: chiedere il divorzio. Spero sarai così gentile da consigliarmi come procedere.

Mathilde Lo farò volentieri... Ma raccontami tutto! A me tuo marito sembrava un uomo così fedele!

Blanche Figuriamoci!... Prendi l'adultera Margherita di Borgogna, obbligala a indossare un paio di pantaloni e otterrai mio marito.

Mathilde Ah, gli uomini! Tutti uguali, non c'è che dire!

Blanche Ahimè, ma questo non mi consola affatto!

Mathilde Quindi anche Boisjoli aveva un'amante?

Blanche Una? Forse dieci, venti, chi può dirlo? Ad ogni modo su una non ho alcun dubbio.

Mathilde E basta e avanza! Ma cos'è? Una cocotte? Un'attrice?

Blanche Non ne so nulla!

Mathilde Davvero?

Blanche Ovviamente si è rifiutato di dirmi il suo nome! Potrebbe essere anche una mia amica!

Mathilde (incredula) Oh!

Blanche Perché no?

Mathilde Perché è più facile per una donna prendersi come amante l'amico del marito, che per un uomo prendersi l'amica della moglie.

Blanche Beh, ma quando succede, mica te lo dicono! E poi ci sono tante false amiche in giro, che fingono di adorarti, e a cui tu dai fiducia, per poi scoprire che... Ah, se dovesse essere una mia amica, ti assicuro che...

Gesto minaccioso.

Mathilde Calmati! Non perdere il controllo!

Blanche Hai ragione, questo non migliora la situazione.

Mathilde Raccontami piuttosto come hai scoperto...

Blanche Per caso!

Mathilde Senza il caso, su cento legami coniugali, i due terzi avrebbero ottimi motivi per credersi felici.

Blanche I due terzi? Io direi tre quarti! Anzi tutti!

Mathilde Non pensiamo agli altri! Pensiamo a te.

Blanche Sì. Ma sediamoci, che ne dici? Tutte queste emozioni mi hanno distrutta.

Mathilde Povera la mia Blanchette.

Si accomodano accanto al tavolo, Mathilde a sinistra e Blanche a destra.

Blanche La situazione è questa. Inutile dirti che fino a un'ora fa non avrei mai sospettato...

Mathilde (afferrando il guanto che Blanche ha gettato in precedenza sul tavolo) Questa poi! Che cosa strana!

Blanche Che ti prende?

Mathilde Questo guanto è mio!

Blanche (prontamente) Cosa?

Si alza.

Mathilde Come ci è finito a casa tua uno dei miei guanti?

Blanche (trattenendosi) Quel guanto è tuo? Ne sei sicura?

Mathilde Direi di sì, comunque è facile da verificare.

Rivolto il guanto.

Blanche (a parte) Lei! Sarebbe proprio lei!

Mathilde Ho cucito all'interno un segno distintivo per riconoscerli durante il lavaggio... Un piccolo rombo.

Blanche (a parte) Un rombo! Allora non c'è dubbio!

Mathilde (controllando) Ah, sì! Eccolo qua.

Blanche (a parte, sul punto di esplodere) Lei! Ah!!

Mathilde (alzandosi) Quindici giorni fa, mi sono accorta di aver perso un guanto. Ma come ci è finito qui?

Blanche (sbottando) Come? Ah! Ah!

Mathilde (esterrefatta) Cosa ti prende?

Blanche Vuoi davvero saperlo? (Si dirige verso il caminetto e suona il campanello con foga) Ah! Ah! Ah!

Mathilde Blanche, mia cara, perché non mi rispondi?

Blanche E osate anche chiamarmi "vostra cara"!... La prossima volta, signora!...

Mathilde (esterrefatta, ripetendo l'ultima parola pronunciata da Blanche) Signora?

Entra Catherine.

Scena dodicesima

Gli stessi, Catherine.

Blanche (*interrompendosi e andando incontro a Catherine*) Pregate il signore di venire subito qui.

Catherine Va bene.

Esce da destra.

Mathilde (*non capendoci nulla*) Mi vuoi spiegare...

Blanche (*riprendendo il discorso*) La prossima volta, signora, vi prego di evitare di rivolgervi a me definendomi “vostra cara”!

Avanza al centro.

Mathilde (*iniziando a innervosirsi*) Non capisco... Ti chiedo ancora una volta di spiegarmi che succede!

Blanche (*aspettando suo marito al varco*) Un attimo, un attimo, ora lo saprete.

Boisjoli compare da destra, Blanche gli va incontro nascondendo un po' Mathilde in modo che lui non la noti entrando.

Scena tredicesima

Blanche, Mathilde, Boisjoli.

Boisjoli (*entrando, senza vedere Mathilde*) Ti sei un po' calmata, mia cara?

Blanche Calmata! Ah! Ah!... Giusto pochi minuti fa, caro signore, vi siete rifiutato di dirmi il nome della vostra amante!

Boisjoli (*esasperato, pronto a tornare da dove è venuto*) Ancora! Oh, no!

Blanche Ebbene, so di chi si tratta!

Boisjoli (*bloccandosi di colpo*) Davvero? Benissimo, allora perché non me la presenti?

Blanche (*indicando Mathilde*) Eccola qua!

Mathilde (*esterrefatta*) Io?

Boisjoli (*stupito*) La signora?

Mathilde (*indignata*) La sua amante? Io! Ma come osi!

Boisjoli Io l'amante suo?

Mathilde (*a Boisjoli*) È matta da legare!

Boisjoli (*a Mathilde*) No, da rinchiudere!

Blanche (*sogghignando*) Ah, lo sapevo che avreste negato tutto!

Mathilde Spero tu stia scherzando!

Blanche (*a Mathilde*) Permettete: è vostro o no il qui presente guanto?

Lo afferra prontamente.

Mathilde Certo che è mio!

Boisjoli (esterrefatto) È vostro? Il guanto è vostro?

Blanche Vi pregherei cortesemente di non suggerire le risposte alla signora, come avete fatto poco fa con quell'altro tizio!

Boisjoli (a parte) Il guanto è suo?

Blanche (a *Mathilde*) Visto che confermate che vi appartiene...

Mathilde Continuo a non capire perché mi accusi.

Blanche Beh, se non lo capite, allora spiegatemi cosa ci faceva nelle tasche di mio marito!

Mathilde Nelle tasche di tuo marito? Il mio guanto?

Boisjoli (a *Mathilde*) La spiegazione è molto semplice, vedrete!

Blanche Non sto interrogando voi, caro signore! È a lei che l'ho chiesto!

Boisjoli Ma lei non può risponderti perché non sa di essere la dama del Teatro delle Nouveautés.

Mathilde La dama delle Nouveautés? (*A Boisjoli*) Invece di parlare arabo, dite a vostra moglie che io non sono la vostra amante!

Boisjoli Cara signora, è da un'ora che glielo urlo in tutti i toni possibili immaginabili. Voi non siete la mia amante e nessun'altra donna lo è!

Blanche Sempre la solita linea di difesa! Fate pena, caro mio!

Risale verso il fondo.

Mathilde (a *Boisjoli*, spostandosi al centro) Ma il mio guanto, come ci è finito nelle vostre tasche?

Boisjoli È stato Cotanson a gettarmelo in faccia!

Mathilde Cotanson? E chi sarebbe Cotanson?

Blanche (che è tornata in avanti da sinistra, a *Boisjoli*) Avete visto? Non lo conosce!

Boisjoli Certo che no, non l'ha mai incontrato!

Blanche E secondo voi lui è il suo innamorato? Buona questa!

Mathilde Il mio innamorato?

Boisjoli Vi prego, non dite nulla, o la faccenda rischia di ingarbugliarsi ancora di più.

Blanche State impedendo alla qui presente signora di tradirsi! Mi pare evidente!

Mathilde (a *Boisjoli*) Il vostro comportamento è assurdo! Rischiate di compromettermi!

Boisjoli Al contrario, signora, vi discolpo. Quindici giorni fa, avete perso un guanto dentro un palco del Teatro delle Nouveautés.

Mathilde In effetti, quindici giorni fa ero proprio lì.

Boisjoli (a *Blanche*) Hai visto?

Blanche La signora è abbastanza intelligente da cogliere i vostri suggerimenti e non contraddirsi.

Mathilde Oh, permetti mia cara, adesso stai proprio esagerando!

Blanche E voi, signora, vi state comportando in modo davvero disdicevole. Con che coraggio venite in casa mia a farmi una scenata davanti al vostro amante?

Mathilde (*trattenendosi a fatica*) Io?... Senti, Blanche, come puoi vedere sono calmissima, e ti giuro sulla nostra amicizia che...

Boisjoli (*molto arrabbiato*) Anch'io sono calmissimo, e ti giuro sul mio amore che...

Blanche Per me la vostra amicizia e il vostro amore stanno sullo stesso piano. (*A Mathilde*) E per quanto mi riguarda, visto che mi hai rubato il marito, ora puoi anche tenertelo!

Esce da sinistra.

Scena quattordicesima

Mathilde, Boisjoli.

Mathilde Tutto questo è assurdo!

Boisjoli Altroché! Ma le donne sono fatte così: non sentono ragioni. E provare a convincerle è come ordinare a una ghiacciaia di dire "mamma" e "papà"!

Risale verso il fondo.

Mathilde Dite un po': io non rientro nella categoria di donne che avete appena descritto, vero?

Boisjoli Certo che sì! Tutte rientrano in quella categoria!

Mathilde Cosa?

Boisjoli (*tornando in avanti*) E la colpa di quanto accaduto è solo vostra!

Mathilde Mia?

Boisjoli Sì. Se quindici giorni fa, a teatro, invece di gingillarvi con i guanti in mano, li aveste indossati, tutto questo non sarebbe accaduto.

Mathilde Ma figuriamoci!

Boisjoli (*furibondo*) Ma ormai va di moda non indossarli! E per quanto questa usanza possa sembrare ridicola, tutti la rispettano e lasciano che i matrimoni vadano a rotoli!

Mathilde (*sul punto di esplodere*) Signor Boisjoli!... Vi pregherei... (*Cambiando tono*) No, anziché dirvi cosa penso di voi, preferisco andare da vostra moglie e cercare di farla ragionare.

Si sposta a sinistra.

Boisjoli Io vado a prendere una boccata d'aria, ne ho bisogno.

Mathilde Altro che aria, una bella doccia fredda presso uno stabilimento per la cura della pazzia, ecco quello che vi ci vuole!

Esce da sinistra.

Scena quindicesima

Boisjoli, poi Cotanson.

Boisjoli (*da solo, avanzando*) Mica male come idea... Ho il sangue alla testa, una doccia mi farà sicuramente bene!

Risale verso il fondo.

Cotanson (*entrando prontamente dal fondo. Ha l'aria allegra*) Dov'è? Dov'è?

Boisjoli (*sussultando*) Cosa! Ancora voi?

Cotanson Lei è qui, vero? Ne ho la certezza!

Boisjoli Lei chi?

Cotanson (*con loquacità*) Lei!... Lei!... La dama del Teatro delle Nouveautés! Non negatelo! Quando stavo per uscire, l'ho vista entrare in questo edificio, così mi sono detto: "Cotanson, costi quello che costi, stavolta devi vederla, parlarle, e scoprire il suo nome". Così ho bussato alla porta di tutti gli affittuari. Non era a casa di nessuno, quindi deve essere qui. Vi prego, ditemi che ho ragione!

Boisjoli (*trattenendosi a fatica*) In effetti, sì, ma...

Cotanson (*esplodendo di gioia*) Ah! Ah!

Si getta tra le braccia di Boisjoli.

Boisjoli (*a parte*) Ma che gli prende?

Cotanson (*dandosi un contegno*) Non ci badate, è la gioia di averla ritrovata! Sono felicissimo!... Ah, amico mio, caro amico mio!

Boisjoli (*allontanandosi da lui e avanzando a destra*) Perdonate! Non sono amico vostro! Con tutte le gaffe che avete inanellato, ci mancherebbe altro!

Cotanson (*seguendolo*) Sì, sì, sfogatevi pure: rimproveratemi, biasimatemi, insultatemi anche, se volete! Ora la rivedrò, e quindi nulla mi può più toccare! Dov'è?

Boisjoli (*a parte, colto da un'idea*) Oh, che idea!... Ma certo!... Solo questo può sistemare le cose!

Cotanson Allora, dov'è?

Boisjoli (*indicando il lato sinistro*) Di là.

Cotanson Di là! A pochi metri da me! (*Sentendosi mancare*) Ah! Ah!

Cade seduto sulla sedia accanto al divano.

Boisjoli Vi informo che se doveste svenire una seconda volta, vi proibirò di vederla!

Cotanson (*alzandosi e riprendendosi immediatamente*) Fine degli svenimenti! Sono un uomo forte, io!

Boisjoli E ora, statemi bene a sentire!

Cotanson Chiedetemi pure tutto quello che volete! Ve lo concedo in anticipo... L'ho ritrovata e mi basta!

Boisjoli Ebbene, visto che l'avete ritrovata, pretendo che la sposiate!

Cotanson (*esterrefatto*) Sposarla? È dunque una donna libera?

Boisjoli Divorziata... Il marito la tradiva.

Cotanson (*svenendo di nuovo e cadendo sulla sedia davanti al divano*) Libera! Ah! Ah!

Boisjoli (afferrandolo sotto le braccia e sollevandolo) In piedi, forza!... Non so più come convincere mia moglie della mia innocenza, ho esaurito tutte le strategie. C'è solo una cosa in grado di restituirmi la sua fiducia: il vostro matrimonio con la signora che si trova di là. Di conseguenza, se entro mezz'ora non riuscite a ottenerne la sua mano, vi sparo in testa e buonanotte!

Cotanson Mezz'ora? Ma se neanche la conosco?

Boisjoli (spostandosi a destra) Non è un mio problema!

Cotanson (seguendolo) Ma...

Boisjoli O così, o vi sparo in testa! (Estraendo l'orologio) Sono le sei e venti.

Cotanson Ho capito, ma almeno presentatemela!

Scena sedicesima

Gli stessi, Mathilde.

Mathilde (entrando da sinistra, a parte) Non vuole sentire ragioni.

Si dirige verso il fondo.

Boisjoli (a Cotanson) Eccola qua.

Cotanson (sentendosi svenire) Lei!

Boisjoli (spostandosi al centro e a Mathilde, che sta per uscire di nuovo) Chiedo scusa.

Mathilde (in tono seccato) Per cortesia, dopo quanto accaduto...

Boisjoli State tranquilla, non si tratta di questo. Desidero presentarvi qualcuno. (Facendo le presentazioni) Il Signor Cotanson, la Signora Mathilde de Tergy.

Cotanson (con emozione, a parte) Mathilde!

Boisjoli (a entrambi) Vi lascio soli. (Estraendo l'orologio e a voce alta) Sono le sei e ventitré.

Esce da sinistra.

Scena diciassettesima

Mathilde, Cotanson, poi Boisjoli.

Mathilde (ripetendo a pappagallo) Il Signor Cotanson?

Cotanson (deliziato) Ah! Com'è dolce il mio nome quando viene pronunciato dalla vostra voce!...

Come suona armonioso sulle vostre labbra!... Ah! Non avete idea della gioia che mi date!

Sviene.

Mathilde Beh, che succede? Vi è preso un colpo?

Cotanson È per la troppa felicità. (Si accascia su una sedia) Ah! Ah!

Mathilde (spaventata) Mi state facendo paura! Aiuto!

Cotanson (con un filo di voce) Non chiamate!... C'è il rischio che arrivi qualcuno!

Mathilde Per l'appunto! (Chiamando) Signor Boisjoli!

Cotanson (*cercando di farla tacere*) Signora!

Mathilde Signor Boisjoli!

Boisjoli (*entrando da destra*) Avete già finito? Vi sposate?

Mathilde Cosa?

Boisjoli (*a Cotanson*) No?

Cotanson La signora ha paura di me... Ditele...

Boisjoli Non è un problema mio! (*Controllando l'orologio*) Le sei e trentadue! Alle sette meno dieci, vi sparo in testa.

Mathilde Cosa?

Boisjoli Niente, signora, non fateci caso.

Mathilde Non lasciatemi! Non voglio restare sola con un uomo malato.

Boisjoli Malato lui? No, mia cara, è innamorato! (*A Cotanson*) Scattare!

Cotanson si alza di scatto. Boisjoli esce da destra.

Mathilde (*esterrefatta, a Cotanson*) Innamorato? Ma... Il Signor Boisjoli stava di sicuro scherzando, vero?... Parlate... Datemi una spiegazione!

Cotanson Ahimè! Non oso proferire parola, poiché non so quale possa essere di vostro gradimento e quale no.

Mathilde Qui non si tratta di dire qualcosa di mio gradimento o meno, si tratta di darmi una spiegazione.

Cotanson Ebbene eccola: quindici giorni fa ero al Teatro delle Nouveautés... Non vi parlerò della *pièce* perché...

Mathilde Perché l'ho vista, quindi non serve.

Cotanson (*con emozione*) Sì, l'abbiamo vista insieme!

Mathilde Come insieme?

Cotanson Voi nel palco 32, io in platea, posto numero 149. Ah! Avrei voluto portarmi via la poltroncina perché lì seduto ho trascorso l'intera serata a guardarvi e a contemplarvi!

Mathilde Signore!

Cotanson Non mi credete? Ora ve lo dimostro: quella sera indossavate un abito color malva ornato di merletti al collo e ai polsi.

Mathilde È vero.

Cotanson Un piccolo sprone disegnava la linea delle vostre spalle con una moltitudine di pieghettature che fasciavano bene il corpetto e mettevano in risalto le rotondità senza stringerle troppo.

Mathilde (*lusingata*) Proprio così.

Cotanson Il vostro cappello... No, non era un cappello, erano due ali deliziosamente adagiate sulla vostra testa... Era un uccello attirato dal profumo dei vostri capelli che sembrava fremere alla sola idea di sfiorarli, di respirarli...

Così dicendo passa dietro a Mathilde e avanza a sinistra.

Mathilde (un po' turbata, spostandosi a destra) Ma, signore...

Cotanson Ho ragione o no?

Mathilde Continuate.

Cotanson Volete che vi ricordi ciò che avete fatto durante l'intera serata?

Mathilde Non ci vuole poi molto a indovinare: ho guardato la *pièce*.

Si accomoda sul pouf.

Cotanson Sì... Durante il primo atto non lo so, perché per me non esistevate ancora.

Mathilde Come?

Cotanson Per me siete nata nell'intervallo, e a partire da quell'istante avete fatto quanto segue: durante il secondo atto, avete riso quarantotto volte...

Mathilde Le avete contate?

Cotanson Quarantotto volte, di cui quindici discretamente, ventiquattro di gusto, sei in modo dubbioso e tre a crepapelle... mettendo in mostra la vostra bellissima bocca!

Mathilde Ma...

Cotanson Ora passiamo al terzo atto...

Mathilde (alzandosi) Non serve, vi credo... Non avrei mai pensato che qualcuno potesse sorvegliarmi a tal punto.

Cotanson Non vi stavo sorvegliando. Vi stavo osservando, contemplando, ammirando e adorando!

Mathilde (spostandosi a sinistra) State un po' esagerando!

Cotanson Non troppo, cara signora, mai troppo! Ah! Avreste dovuto vedermi, all'uscita, mentre coprivo di baci il guanto che avete dimenticato nel palco!

Mathilde Eh?

Cotanson Quel guanto che, fino a oggi, non mi aveva lasciato un istante – di notte lo metto sotto il cuscino –. Solo che poco fa, per sbaglio, durante un alterco, l'ho gettato in faccia a Boisjoli e lui se l'è tenuto!

Mathilde (lanciando un urlo) Ecco perché ce l'aveva nelle tasche!

Cotanson Già. Ed è da quindici giorni che, nella speranza di trovarvi, vado da tutti i commercianti, le sarte, le modiste... Per non parlare dei teatri e dei ristoranti... Da Durand prendo la minestra, da Larue l'antipasto, da Paillard l'arrosto, al Café de Paris il dolce e da Voisin la frutta.

Mathilde (con una punta di commozione) Signore...

Boisjoli (entrando da destra) Sono le sei e quarantasette. (A Cotanson) Vi restano tre minuti.

Mathilde Tre minuti? Per cosa?

Cotanson Per ottenere la vostra mano.

Mathilde Eh?

Boisjoli O io gli sparo in testa.

Indica Cotanson.

Mathilde (*andando a posizionarsi tra Cotanson e Boisjoli. A quest'ultimo*) Volete che il signore diventi mio marito? Ma è assurdo! È una follia!

Boisjoli È l'unico modo per convincere mia moglie!

Mathilde Andiamo, siamo seri, ci sarà pure un altro sistema.

Boisjoli Ci ho pensato e non ne ho trovati. (*A Cotanson*) Vi resta un minuto.

Cotanson Va bene. (*A Mathilde*) Signora, mi fareste l'onore di concedermi la vostra mano?

Mathilde Mai nella vita.

Cotanson (*con disperazione*) Mai nella vita!

Boisjoli (*a parte*) Ora vedremo!

Cotanson (*svenendo*) Ah! Ah!

Cade sulla sedia davanti al divano.

Boisjoli Non serve a niente svenire. Tanto tra trenta secondi vi sparo e ciao!

Cotanson (*alzandosi, calmíssimo*) Avete ragione! (*A Mathilde*) Visto che di me non ve ne importa nulla, mi sarà dolce morire pronunciando il vostro nome! (*Tra sé e sé, sussurrando*) Mathilde! Mathilde!

Mathilde

Boisjoli Sono le sei e cinquanta!

Cotanson Sono pronto! (*Alzando gli occhi al cielo*) Mathilde! Mathilde!

Boisjoli estrae una pistola dalla tasca.

Mathilde (*spaventata*) Signor Boisjoli, vi supplico... Ascoltatemi... Non che il Signor Cotanson mi stia antipatico, ma...

Cotanson (*con gioia*) Ah!

Mathilde Ma datemi almeno il tempo di riflettere.

Boisjoli (*calmíssimo*) Che ne dite di altri tre minuti?

Mathilde Facciamo tre settimane o tre mesi!

Boisjoli Impossibile! Amo troppo mia moglie!

Cotanson (*gli occhi al cielo*) Mathilde! Mathilde!

Boisjoli prende la mira.

Mathilde (*lanciando un urlo*) Per l'amor del cielo, non sparate! (*Con voce morente, lasciandosi cadere sulla sedia a sinistra del tavolo e svenendo subito dopo aver pronunciato la battuta*) Signor Cotanson, vi concedo la mia mano!

Cotanson (svenendo a sua volta) Ah! Ah!

Cade seduto sulla sedia davanti al divano.

Boisjoli (con gioia, spostandosi al centro) Finalmente!

Compare Blanche, pronta per uscire. Passa tra il caminetto e il divano e si dirige verso il fondo.

Ha con sé una borsetta.

Scena diciottesima

Gli stessi, Blanche.

Boisjoli Blanche!

Blanche Il tempo delle parole è finito! Sto andando dall'avvocato.

Boisjoli (allegramente) Più che dall'avvocato, dovresti andare dal notaio!

Blanche Dal notaio?

Boisjoli Guarda!

Indica Mathilde e Cotanson.

Blanche Entrambi svenuti? E perché mai?

Boisjoli Perché stanno per sposarsi!

Blanche Sposarsi? (Sospettosa) Scommettiamo che ti sei inventato una nuova commedia!

Boisjoli Una commedia? Oh, no, no! (Correndo a scuotere Cotanson) Cotanson! Cotanson!

Blanche (andando da Mathilde, e dandole dei colpetti sulle mani) Mathilde! Mathilde!

Boisjoli (scuotendo Cotanson con forza e obbligandolo ad alzarsi) Cotanson! Scattare!

Mathilde (riprendendo conoscenza) Blanche!

Blanche (sospettosa) È vero? Sposi sul serio il Signor Cotanson?

Mathilde Mio Dio, sì! Visto che è l'unico modo per convincerti che non sono l'amante di tuo marito.

Blanche (confusa, con slancio, a Boisjoli) Ah, mio caro! (Riprendendo il controllo) No, prima di chiederti scusa, permettimi di restituire al signore questo guanto che ci ha causato tanti problemi! (Apre la borsetta e ne estrae un guanto da uomo che restituisce a Cotanson) Ecco qua.

Cotanson (con gioia) Ah, signora! (Afferrando il guanto e lanciando un urlo) Ma questo non è il guanto della signora, è un guanto da uomo!

Blanche, Mathilde e Boisjoli Eh!

Boisjoli (fingendosi sospettoso) Un guanto da uomo nella tua borsetta!

Blanche (esterrefatta, poi ridendo) Oh! Che sciocchezza! Ho chiuso a chiave il guanto di Mathilde in un mobile della mia camera. Poi, nella fretta, ho preso inavvertitamente uno dei tuoi.

Boisjoli (a parte) Ma davvero? Aspetta e vedrai! (Ad alta voce) Dici sul serio? Mi credi davvero così stupido da bermi una storia del genere?

Blanche Guarda anche tu... È proprio uno dei tuoi guanti!

Boisjoli Ma figuriamoci! Tutti i guanti si assomigliano... Voi avete un amante!

Blanche Io?

Boisjoli (*risalendo verso il fondo*) E ora vado dal mio avvocato!

Blanche (*fermandolo*) Gaston, ascoltami!

Boisjoli No! Addio, signora, tra noi tutto è finito!

Blanche Ma è spaventoso... Come puoi credere che io?... Ah! Mathilde! Signor Cotanson!...

Datemi una mano... Diteglielo anche voi...

Boisjoli, alle spalle di Blanche, fa segno di no.

Mathilde Cosa vuoi farci, mia cara, quando un marito trova un guanto da uomo...

Cotanson Nella borsetta della moglie!...

Boisjoli Mi pare che le cose siano chiare! Addio!

Blanche Lascia che ti spieghi. Si è trattato di un errore. Il guanto è finito nella mia borsetta per caso. Non sto mentendo, è la verità!

Boisjoli Anch'io te l'ho detta, poco fa, e tu non mi hai creduto!

Blanche (*piangendo*) Oh, mio Dio! Oh, mio Dio!

Boisjoli (*a parte*) Piange? Ah! Ma non volevo arrivare a questo punto! (*Con gentilezza*) Ti sto prendendo in giro, mia cara, non te ne sei accorta?... Restituiscimi il guanto... E spero che questo ti serva da lezione.

Blanche Oh! Ti garantisco che sono guarita! Una cosa simile non si ripeterà mai più!

Boisjoli Giuralo! Giuralo davanti a tutti!

Indica il pubblico.

Blanche (*seccata, indicando il pubblico*) Davanti a loro? Ma neanche per sogno.

Boisjoli Devi farlo!

Mathilde e Cotanson Devi farlo!

Blanche (*avanzando verso il pubblico e alzando la mano*) Ebbene, giuro davanti a tutto il pubblico presente in sala di non essere mai più gelosa!

Boisjoli (*al pubblico*) Tanto domani ricomincia!

SIPARIO